

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

## 13<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Territorio, ambiente, beni ambientali)

### 18° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 15 LUGLIO 1993

(Antimeridiana)

**Presidenza del Presidente GOLFARI**

#### INDICE

##### **Disegni di legge in sede deliberante**

«Istituzione del parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena» (1217), d'iniziativa del senatore Cossiga e di altri senatori

**(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)**

PRESIDENTE, <i>relatore alla Commissione</i>	Pag. 2, 3, 4 e <i>passim</i>
ANDREINI (PDS) .....	3, 4, 7 e <i>passim</i>
FONTANA Albino (DC) .....	4
FORMIGONI, <i>sottosegretario di Stato per l'ambiente</i> .....	4, 5, 6 e <i>passim</i>
GIOLLO (Rifond. Com.) .....	3, 9
GIOVANELLI (PDS) .....	7, 8
LEONI (Lega Nord) .....	9
LUONGO (PDS) .....	3
MONTRESORI (DC) .....	3, 4, 6 e <i>passim</i>
PARISI Vittorio (Rifond. Com.) .....	4
PROCACCI (Verdi-La Rete) .....	2, 8, 9

*I lavori hanno inizio alle ore 9,25.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**«Istituzione del parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena» (1217),**  
d'iniziativa del senatore Cossiga e di altri senatori  
(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)

**PRESIDENTE**, *relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1217.

Riprendiamo la discussione del disegno di legge sospesa nella seduta del 13 luglio.

Onorevoli colleghi, per risolvere l'*impasse* cui siamo arrivati per quanto riguarda l'esame dell'articolo 1 con tutti gli emendamenti presentati, in qualità di relatore vorrei invitare i proponenti al ritiro degli emendamenti d'iniziativa parlamentare e a valutare l'ipotesi di approvare il seguente ordine del giorno:

«Il Senato,

nell'esaminare l'articolo 1 del disegno di legge n. 1217,

impegna il Governo:

- 1) a garantire, in seno al Consiglio direttivo dell'Ente Parco, al comune de La Maddalena la maggioranza dei membri e la possibilità che l'elezione del Presidente venga effettuata d'intesa anche con il Consiglio comunale;
- 2) a confermare, in relazione all'articolo 2 del citato disegno di legge, il passaggio all'Ente Parco dei beni di cui a tale articolo, limitatamente a quelli che non siano strettamente necessari all'ente locale per ragione di pubblico interesse o istituzionali;
- 3) ad assicurare lo sviluppo dell'economia locale, riservando esclusivamente alle popolazioni locali la priorità delle iniziative e garantendo ad esse gli usi civici e le attività tradizionali;
- 4) ad effettuare, d'intesa con la Regione Sardegna e sentito il comune de La Maddalena, la perimetrazione delle aree contigue, di cui all'articolo 32 della legge 6 dicembre 1991, n. 394».

0/1217/1/13a

IL RELATORE

Su questo ordine del giorno invito i colleghi ad esprimere il proprio parere.

**PROCACCI**. Signor Presidente, nel testo di cui lei ha dato lettura trovo che vi siano delle ambiguità, in primo luogo con riferimento alle attività tradizionali che una lunga letteratura, non scritta ma non per questo meno tenace, spesso considera facendo riferimento anche

all'attività venatoria. Sinceramente, non mi sento di votare a favore di questo ordine del giorno proprio perchè vi è la possibilità di darne una lettura diversa; in altri termini, proprio perchè vi sono cose non dette e che potrebbero essere pericolose, nel senso esattamente opposto rispetto ai punti che avevo già evidenziato nel mio intervento svolto nella precedente seduta. Annuncio pertanto il mio voto contrario, che si estende anche ad eventuali riformulazioni.

ANDREINI. Signor Presidente, credo che, al punto 1) dell'ordine del giorno, si potrebbe sostituire la parola «garantire» con l'altra «favorire»; invece di dire «la maggioranza dei membri», si dovrebbe dire «una presenza significativa dei membri». Con queste piccole modifiche, credo che l'ordine del giorno possa essere approvato.

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Accedo alla prima richiesta.

GIOLLO. Signor Presidente, alla luce delle modifiche suggerite dal senatore Andreini, noi ci asterremo.

MONTRESORI. Vorrei suggerire di aggiungere eventualmente, dopo le parole «una presenza significativa», le altre «possibilmente maggioritaria».

LUONGO. Il punto 3) dell'ordine del giorno, alla fine, recita: «garantendo ad esse gli usi civici e le attività tradizionali». Con un tale riferimento, si può intendere di tutto, sia le attività tradizionali del tempo libero che quelle produttive. Forse si potrebbe aggiungere la parola «compatibili».

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Non si possono sollevare ora questi problemi. Credo che si possano accogliere suggerimenti tendenti a far sostituire la parola «garantire» con l'altra «favorire» e le parole «la maggioranza dei membri» con le altre «una presenza significativa possibilmente maggioritaria dei membri» per quanto riguarda il punto 1), e che inoltre si possa aggiungere poi, al punto 3), dopo le parole «attività tradizionali», il termine «compatibili».

Laddove poi si dice, al punto 1), «al comune de La Maddalena», si potrebbe inserire un inciso fra parentesi che dica: «unico comune dell'istituendo Parco». In tal modo si capisce ancora meglio cosa vogliono dire le parole «una presenza significativa», che anzi modificarei in «una presenza altamente significativa». In pratica, con tutte queste modificazioni, il testo dell'ordine del giorno viene così riformulato:

«Il Senato,

nell'esaminare l'articolo 1 del disegno di legge n. 1217,

impegna il Governo:

1) a favorire l'attribuzione al comune de La Maddalena (unico comune dell'istituendo Parco) di una presenza altamente significativa di membri in seno al Consiglio direttivo dell'Ente Parco, e la possibilità

che l'elezione del Presidente venga effettuata d'intesa anche con il Consiglio comunale;

2) a confermare, in relazione all'articolo 2 del citato disegno di legge, il passaggio all'Ente Parco dei beni di cui a tale articolo, limitatamente a quelli che non siano strettamente necessari all'ente locale per ragione di pubblico interesse o istituzionali;

3) ad assicurare lo sviluppo dell'economia locale, riservando esclusivamente alle popolazioni locali la priorità delle iniziative e garantendo ad esse gli usi civici e le attività tradizionali compatibili;

4) ad effettuare, d'intesa con la Regione Sardegna e sentito il comune de La Maddalena, la perimetrazione delle aree contigue, di cui all'articolo 32 della legge 6 dicembre 1991, n. 394».

0/1217/1/13a (Nuovo testo)

IL RELATORE

FORMIGONI, *sottosegretario di Stato per l'ambiente*. Il Governo accetta questo ordine del giorno ritenendolo il logico frutto della discussione avvenuta in Commissione. Di fatto il Parlamento ha individuato con precisione i compiti che il Governo dovrà svolgere per garantire che accanto all'istituzione del parco vi sia anche una attribuzione di responsabilità che tenga conto del fatto che il parco stesso ricade sul territorio di un unico comune.

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Metto ai voti l'ordine del giorno n. 0/1217/1/13<sup>a</sup>, nel nuovo testo.

**È approvato.**

Vorrei pregare i proponenti di valutare l'opportunità di ritirare gli emendamenti, anche in considerazione della posizione assunta dal Governo in relazione all'ordine del giorno testè votato.

MONTRESORI. Signor Presidente, ritiro gli emendamenti 1.5 e 1.1. Ricordo che l'emendamento 1.2 era da me già stato ritirato.

FONTANA Albino. Anch'io ritiro gli emendamenti 1.3 e 1.4.

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento 1.6, presentato dal Governo.

Passiamo alla votazione dell'emendamento.

ANDREINI. Desidero annunciare il mio voto favorevole all'emendamento 1.6, che renderà anche più semplice la realizzazione del parco marino internazionale. In questo senso ritengo sia stato opportuno riformulare l'ordine del giorno.

PARISI Vittorio. Annuncio il mio voto favorevole.

MONTRESORI. Anch'io voterò a favore di questo emendamento. Vorrei solo ricordare l'impegno di questa Commissione in relazione al parco internazionale delle Bocche di Bonifacio. Vorrei quindi raccomandare al Governo di tener conto del parco della Maddalena nella

istituzione del parco internazionale, perchè pare - di questo si lamentano alcuni comuni del Nord della Sardegna - che le principali competenze verranno concentrate in Corsica, ad Ajaccio, lasciando alla Maddalena solo le competenze residue. Si tratta in sostanza di coinvolgere di più le comunità interessate da questo parco.

**PRESIDENTE**, *relatore alla Commissione*. Poichè nessun altro domanda di parlare per dichiarazione di voto, metto ai voti l'emendamento 1.6.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 1 nel testo emendato.

**È approvato.**

Passiamo all'esame dell'emendamento 1.0.1:

*Dopo l'articolo 1 aggiungere il seguente articolo:*

«Art. 1-bis.

1. Il contingente di personale di cui all'articolo 3, comma 9, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, è composto anche mediante apposito comando di dipendenti di ogni altra amministrazione dello Stato o delle società a partecipazione statale di prevalente interesse pubblico ovvero mediante ricorso alla mobilità volontaria e d'ufficio prevista dalle vigenti disposizioni in materia.».

1.0.1

IL GOVERNO

Invito il rappresentante del Governo ad illustrarlo.

**FORMIGONI**, *sottosegretario di Stato per l'ambiente*. L'emendamento si illustra da sè. Esso tende in sostanza a venire incontro alla necessità di fornire un adeguato numero di dipendenti all'istituendo ente parco.

**PRESIDENTE**, *relatore alla Commissione*. Il mio parere è favorevole. Tuttavia, non essendo ancora pervenuto il parere della 1<sup>a</sup> Commissione, il presente emendamento deve essere momentaneamente accantonato.

Passiamo all'esame dell'articolo 2:

**Art. 2.**

1. I fabbricati, le attrezzature e gli impianti di proprietà dello Stato e non direttamente utilizzati da amministrazioni pubbliche, ivi compresi quelli dismessi dal Ministero della difesa che si trovano nel territorio del parco di cui all'articolo 1, sono ceduti all'Ente parco.

A questo articolo è stato presentato il seguente emendamento:

*Al comma 1, dopo la parola: «utilizzati» sostituire la parola: «da» con le seguenti: «dal Comune o da altre».*

2.1

MONTRESORI

MONTRESORI. Signor Presidente, l'emendamento si illustra da sè.

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Esprimo parere favorevole.

FORMIGONI, *sottosegretario di Stato per l'ambiente*. Anche il Governo è favorevole.

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione*. Metto ai voti l'emendamento 2.1.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 2 nel testo emendato.

**È approvato.**

Passiamo all'esame dell'articolo 3:

### Art. 3.

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge si provvede a carico della previsione di spesa dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394. Al parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena si applicano le disposizioni della citata legge 6 dicembre 1991, n. 394, in quanto compatibili.

Lo metto ai voti.

**È approvato.**

Il senatore Montresori ha proposto il seguente emendamento.

*Dopo l'articolo 3 aggiungere il seguente articolo:*

### «Art. 3-bis.

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge cessano di avere efficacia il decreto del Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro della marina mercantile del 29 luglio 1992 (*Gazzetta Ufficiale* 3 agosto 1992) e il decreto del Ministero dell'agricol-

tura dell'8 agosto 1980 (*Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 25 agosto 1980); parimenti cessa di avere efficacia ogni altro vincolo in contrasto con le finalità della presente legge».

3.0.1

MONTRESORI

MONTRESORI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, abbiamo già parlato di questo problema in sede di discussione generale. Credo che nella fase di passaggio dall'entrata in vigore della legge all'entrata in funzione del Parco passeranno almeno un paio d'anni. Occorrerà infatti innanzitutto provvedere alla perimetrazione, che richiederà almeno sei mesi di tempo, e successivamente si realizzerà la gestione provvisoria. L'entrata in vigore della legge si verificherà invece quindici giorni dopo la data della sua pubblicazione. Vi è anche la preoccupazione che si verifichi un periodo in cui non esisteranno vincoli che pur dovrebbero entrare in funzione con l'entrata in vigore della legge. Questo articolo aggiuntivo intende quindi consentire di superare eventuali difficoltà. Non credo che il Governo avrà problemi per la sua approvazione.

ANDREINI. Il decreto emanato dal Ministro dell'ambiente del 29 luglio 1992 stabilisce delle norme di salvaguardia per le piccole isole che, secondo me, dovrà decadere quando entreranno in vigore le altre norme di salvaguardia che si riferiscono a tutto il parco. Quando il Ministro emanerà il decreto di istituzione del parco, indicherà le norme di salvaguardia, nell'ambito delle quali si dovrà specificare cosa è previsto per le piccole isole. A quel punto decadrà il primo decreto in quanto vi sarà un atto istitutivo ben più ampio.

GIOVANELLI. Ritengo che in questo caso si debba operare con i normali meccanismi, per cui la legge più recente sostituisce la precedente. Non si può dire adesso che la prossima legge sostituirà la legge precedentemente in vigore. Questi atti, che sono a livello ministeriale, possono essere modificati dalla volontà del Governo, il che non può avvenire per altro tipo di atti. Non si può pronunciare una sorta di decadenza preventiva. Se dovessero sopraggiungere dalla stessa fonte atti di vincolo diversi da quelli precedentemente emanati, questi ultimi automaticamente decadranno. Capisco la voglia di garantire un grado di protezione maggiore, però ho qualche perplessità su una specificazione preventiva. Secondo me si può fare a meno di questo articolo aggiuntivo perchè, quando il parco sarà istituito, l'Ente parco, di intesa con il Ministero, proporrà la sostituzione delle norme.

ANDREINI. Sono d'accordo se quanto previsto dall'articolo aggiuntivo viene fatto coincidere con l'emanazione delle norme di salvaguardia dell'istituendo parco.

FORMIGONI, *sottosegretario di Stato per l'ambiente*. A nome del Governo, vorrei suggerire di sostituire le parole «data di entrata in vigore della presente legge» con le altre «data di entrata in vigore delle norme di

salvaguardia di cui all'articolo 1». In tali termini, il Governo accoglie l'emendamento, esprimendo parere favorevole a questa condizione.

**PRESIDENTE**, *relatore alla Commissione*. Senatore Montresori, intende accogliere la riformulazione suggerita dal Governo?

**MONTRESORI**. Sì, signor Presidente. Do lettura dell'emendamento nel nuovo testo.

*Dopo l'articolo 3 aggiungere il seguente articolo:*

«Art. 3-bis.

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore delle norme di salvaguardia di cui all'articolo 1 cessano di avere efficacia il decreto del Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro della marina mercantile del 29 luglio 1992 (Gazzetta Ufficiale 3 agosto 1992) e il decreto del Ministero dell'agricoltura dell'8 agosto 1980 (Gazzetta Ufficiale n. 232 del 25 agosto 1980); parimenti cessa di avere efficacia ogni altro vincolo in contrasto con le finalità della presente legge».

3.0.1 (nuovo testo)

**MONTRESORI**

**PRESIDENTE**, *relatore alla Commissione*. Passiamo alla votazione.

**GIOVANELLI**. Confermo la mia opinione contraria, perchè questo articolo tende a condizionare preventivamente le misure di salvaguardia, prevedendo che queste ultime devono riguardare anche le singole parti dell'istituendo parco. Non escludo che ciò possa avvenire, ma ritengo che non lo si debba predeterminare in questo strumento legislativo. Far riferimento ad ogni altro vincolo in contrasto con le finalità del presente disegno di legge dà la sensazione che tali finalità siano non quelle di predisporre un insieme di vincoli, ma piuttosto di ridurli, dando un senso generale al disegno di legge che, secondo me, rispetto alla tutela ambientale, va nella direzione opposta. Istituire un parco, prevedendo che decadano i vincoli attualmente esistenti non mi sembra opportuno: pertanto il mio voto sarà contrario.

**PROCACCI**. Signor Presidente, dichiaro il voto di astensione sull'emendamento 3.0.1.

**PRESIDENTE**, *relatore alla Commissione*. Poichè nessun altro domanda di parlare per dichiarazione di voto, metto ai voti l'emendamento 3.0.1, nel nuovo testo.

**È approvato.**

Poichè la 1ª Commissione permanente non ha ancora espresso il parere sull'emendamento 1.0.1, sospendiamo i nostri lavori in attesa che tale parere ci venga trasmesso.

Poichè non si fanno osservazioni, così resta stabilito.



*I lavori, sospesi alle ore 10, sono ripresi alle ore 10,10.*

**PRESIDENTE**, *relatore alla Commissione*. Riprendiamo i nostri lavori.

Ci è pervenuto il parere favorevole della 1ª Commissione permanente sull'emendamento 1.0.1, presentato dal Governo, di cui ho già dato lettura.

Pertanto, lo metto ai voti.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione finale.

**ANDREINI**. Signor Presidente, annuncio il voto favorevole del Gruppo del PDS.

**GIOLLO**. Signor Presidente, dichiaro il voto favorevole del Gruppo di Rifondazione comunista, perchè il disegno di legge oggi al nostro esame va nella direzione di tutelare ulteriormente l'ambiente.

**MONTRESORI**. Signor Presidente, è scontato il voto favorevole del Gruppo della Democrazia cristiana sul disegno di legge n. 1217.

Debbo rivolgere un ringraziamento al Presidente relatore e ai colleghi per il lavoro svolto in quest'ultimo anno, e rappresentare nel contempo al Governo la necessità di seguire da vicino nell'altro ramo del Parlamento l'iter del disegno di legge che stiamo per approvare.

D'altra parte, la situazione in Sardegna e, in particolare, nell'arcipelago de La Maddalena è drammatica. La Costa Smeralda, che ci sembrava un punto di riferimento, sta vivendo un periodo molto difficile; per cui questa zona, che dà un benessere superficiale, può entrare in crisi da un momento all'altro, aggiungendosi a tutte le «cattedrali del deserto» esistenti in altre aree del nostro paese.

**PROCACCI**. Signor Presidente, anch'io annuncio il mio voto favorevole sul disegno di legge n. 1217.

**LEONI**. Signor Presidente, preannuncio il voto favorevole del Gruppo della Lega Nord.

**PRESIDENTE**, *relatore alla Commissione*. Poichè nessun altro domanda di parlare per dichiarazione di voto, metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo modificato e avvertendo che la numerazione degli articoli dovrà essere conseguentemente modificata.

**È approvato.**

Chiedo alla Commissione di darmi mandato ad apportare, in sede di coordinamento, le correzioni di carattere meramente formale che siano eventualmente necessarie.

Non facendosi osservazioni, così rimane stabilito.

*I lavori terminano alle ore 10,15.*

---

**SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici*

DOTT.SSA MARISA NUDDA